

Trisàghion per i defunti

La tradizione bizantina prevede che si commemorino i defunti due volte l'anno, il sabato prima della domenica di carnevale e quello precedente la Pentecoste. Il ciclo settimanale ricorda i defunti ogni sabato.

In qualsiasi circostanza è possibile celebrare una akolouthìa particolare per i defunti. Spesso si fa a conclusione della celebrazione eucaristica e prima dell'apolyxis.

Mentre il sacerdote si reca al centro della chiesa dove è preparato un tavolino con i kolyvi (grano cotto simbolo di resurrezione) si cantano i seguenti tropari (sostituiti nel periodo pasquale dall'inno Christos anesti... vedi oltre):

S. Metà pnevmàton dhikèon teteliomènon, tin psichìn tu dhùlu su, Sòter, anàpavason, filàtton affìn is tin makàrian zoin tin parà su, filànthrope. Con le anime dei giusti, morti, Salvatore, concedi il riposo all'anima del tuo servo, introducendola nella vita beata presso di Te, o amante degli uomini.

P. Is tin katapavsìn su, Kìrie, òpu pàndes i aghì su anapàvonde anàpavson ke tin psichìn tu dhùlu su, oti mònòs ipàrchis athànatos. Concedi, o Signore, il riposo all'anima del tuo servo nella tua beata sede, dove tutti i tuoi Santi riposano, poiché Tu solo sei immortale.

S. Dhòxa... Si i o Theòs imòn o katavàs is Adhin ke tas odhinas lissas ton pepedhimènon, aftòs ke tin psichìn tu dhùlu su, Sòter, anàpavson. Gloria... Tu sei quel Dio che discendesti al limbo e liberasti dalle pene i prigionieri, Tu stesso, Salvatore concedi il riposo anche all'anima del tuo servo.

P. Ke nin... I mòni aghnì ke àchrandos Parthènos i Theòn aspòros kiisasa, presveve tu sothìne tin psichìn tu dhùlu su. Ed ora... Tu sola pura e immacolata Vergine che per virtù dello Spirito Santo concepisti Dio, intercedi per la salvezza dell'anima del tuo servo.

Nel periodo pasquale si canta invece:

Christòs anèsti ek nekròn, thanàto thànaton patisas, ke tis en tis mnìmasi zoin charisàmenos. (3 volte)	Cristo è risorto dai morti, con la morte calpestando la morte e donando la vita a coloro che giacevano nei sepolcri. (3 volte)
---	--

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia; noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

P. Kìrie elèison. (3 volte) Signore, pietà. (3 volte)

D. Ancora preghiamo per il riposo ed il perdono dell'anima del defunto servo di Dio (N.) e perché gli venga rimesso ogni peccato volontario e involontario.

P. Kìrie elèison. (3 volte) Signore, pietà. (3 volte)

D. Che il Signore Dio collochi la sua anima dove riposano i giusti. La misericordia di Dio, il regno dei cieli e il perdono dei peccati per lui chiediamo a Cristo Re immortale.

P. Paràschu Kìrie. Concedi, o Signore.

D. Preghiamo il Signore.

P. Kìrie elèison. Signore, pietà.

S. Dio degli spiriti e di ogni carne che, calpestando la morte hai sopraffatto il demonio ed

hai largito la vita al mondo, Tu, o Signore concedi il riposo anche all'anima del defunto tuo servo (N.) e ponilo nel luogo della luce, della letizia, del refrigerio, dove non vi è dolore né affanno né gemito.

Condona a lui ogni peccato commesso in parole, in opere, in pensiero, quale Dio clemente ed amante degli uomini; poiché non vi è persona che viva e non pecchi. Tu solo infatti, o Signore, sei senza peccato: la tua giustizia è in eterno e la tua parola è verità.

Tu sei la resurrezione, la vita e il riposo del defunto tuo servo (N.), o Cristo Dio nostro, e noi a Te rendiamo gloria, assieme all'eterno tuo Padre e al Santissimo buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amìn

Amen.

S. Dhòxa si, Christè o Theòs, i elpìs imòn, dhòxa si.

Gloria a Te, o Cristo Dio, speranza nostra, gloria a Te

L. Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati, ke nin ke ài ke is tus eònas ton eònon. Amin.

L. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ed ora e sempre e nei secoli dei secoli. Così sia.

Kìrie elèison. (3 volte)

Signore pietà. (3 volte)

Pater àghie, evlòghison.

Padre santo, benedici.

S. Colui che ha potere sui morti e sui vivi, come Re immortale e risorto dai morti, Cristo vero Dio nostro, per l'intercessione della sua santa e immacolata madre, dei gloriosi e santi Apostoli, dei santi e gloriosi Martiri, dei nostri santi Padri Teofori, dei santi e gloriosi Patriarchi Abramo, Isacco e Giacobbe, del santo e giusto Lazzaro, amico di Cristo e da Lui resuscitato al quarto giorno e di tutti i Santi, ponga anche l'anima del suo servo N. che si è separato da noi, nelle dimore dei giusti, le conceda il riposo nel seno di Abramo, l'annoveri tra i santi ed abbia pietà di noi, poiché è buono e amico degli uomini.

S. Eonia su i mnìmi axiomakàriste ke àimniste adhelpé imòn. (3 volte)

Eterna la tua memoria, fratello nostro indimenticabile e degno della beatitudine. (3 volte)

P. Amìn.

Amen.